



Museo Civico di Storia Naturale "G.Doria"

SOCIETA' AMICI DEL MUSEO "G. DORIA"

In collaborazione con

MUSEO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"

Giovedì 5 maggio 2016 ore 17,00

GRAFFITI DELLA VALCAMONICA

Roberto Maggi, archeologo



Circa 300.000 grafemi incisi sulle rocce levigate dai ghiacciai nel corso di quasi 10.000 anni costituiscono un impressionante libro di pietra, in parte comprensibile ed in parte inesplicabile, o forse per meglio dire, ancora inesplicato. La individuazione, la catalogazione e l'interpretazione dei segni incisi su quelle rocce, iniziata nel 1956 dalla spedizione scientifica di Emmanuel Anati, poi fondatore del Centro Camuno di Studi Preistorici, e proseguita da altri studiosi, ha portato nel 1979 all'iscrizione dell'*Arte Rupestre della Valcamonica* nella lista UNESCO dei *Patrimoni dell'Umanità*, primo sito italiano ad esservi inserito. Più recentemente il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha allestito due parchi archeologici nazionali, quello delle Rocce di Naquane e quello dei Massi di Cemmo, che si affiancano al Parco Archeologico Comunale di Serandina-Bedolina per rendere facilmente accessibili con gradevoli passeggiate i più importanti gruppi di incisioni. A sua volta l'ampio e ordinato Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica fornisce gli strumenti per la migliore comprensione del significato storico dei petroglifi nel contesto della storia profonda della Valle e dell'Europa intera.

ROBERTO MAGGI

Già Archeologo per la Preistoria presso la Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria e docente presso l'Università di Genova, si occupa di archeologia delle risorse ambientali e svolge attività divulgativa. Ha condotto numerosi scavi archeologici in Italia e all'estero, ha promosso l'allestimento di musei archeologici ed ha organizzato convegni, tra cui la Tavola rotonda *The archaeology of pastoralism in Southern Europe* (in collaborazione con R. Nisbet e G.W.W. Barker), Rivista di Studi Liguri LVI e LVII, e *Il pieno Neolitico in Italia* (in collaborazione con M. Bernabò Brea ed A. Manfredini), Rivista di Studi Liguri LXXVII-LXXIX. E' inoltre autore di numerose pubblicazioni.